



SCHEDA N° 05/2015

ORDINE Amanitales

GENERE Amanita	SPECIE A. ceciliae	AUTORE (Berk. & Broome) Bas	
DATA DI RACCOLTA 03.11.2015	LUOGO DIRACC. Zelarino	COMUNE VE	PROV. VE
ALTITUDINE S.L.M. 0 m	I.G.M.	RACCOGLITORE GF. Maso	

HABITAT:

<input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI	<input checked="" type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI	<input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA
<input type="checkbox"/> TERRENO NUDO	<input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO	<input type="checkbox"/> ARENILE
<input type="checkbox"/> TORBIERA	<input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A	
<input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME	<input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO	<input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI:		<input type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO
<input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO	<input type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO	<input type="checkbox"/> IN RADURE
<input type="checkbox"/> SU LEGNO	<input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO	DI

ESPOSIZIONE:

ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : POPULUS

NOTE : raccolti diversi esemplari presso una siepe pioppi (specie diverse derivate da incroci) .

MICROSCOPIA: Spore globose o subglobose 11-11,9 x 10,2 - 11,4 μm, Qm 1,06, ialine, non amiloidi, con guttule e granuli.

BIBLIOGRAFIA : Consiglio G.- Papetti C. - 2001 : Atlante fotografico dei Funghi d' Italia. Vol. 2 -pag 661- Edit. A. M. B. - Trento.

DETERMINATORE G.G. Ferrarese - C. Zaffalon

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



PH. G.G. FERRARESE



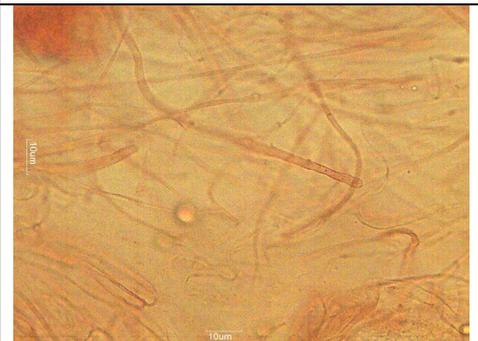
PH. L. TEGON



SPORE 1000 X



CELLULA MARGINALE 1000 X



PILEIPELLIS 600 X



gruppo micologico
«BRUNO CETTO»
venezia - mestre
anno di fondazione 1976

DESCRIZIONE

Cappello: 90 - 120 mm, abbastanza carnoso, da convesso a piano convesso, liscio con l'orlo nettamente striato, colore da grigio argenteo a grigio brunastro, con residui di velo, sotto forma di spesse placche o verruche facilmente asportabili, che residuano soprattutto al centro, di colore grigio, grigio-giallastro, grigio brunastro, poi tendenti al nerastro.

Lamelle: libere, fitte, biancastre con il filo regolare e inizialmente concolore, poi irregolarmente macchiato di bistro-brunastro per la presenza di necropigmento contenuto nelle cellule del velo parziale.

Gambo: 95 - 120 x 10 - 20 mm, robusto, talvolta anche slanciato a maturità, attenuato in alto e progressivamente ingrossato verso la base, farcito, poi cavo, di colore grigio chiaro, screziato da bande, disposte a zig-zag, bruno grigiastre, più spesse verso la base dove formano uno o due falsi anelli obliqui; volva inguainante, friabile, presto ridotta in cercini annuliformi, biancastra con macchie giallastre, poi grigiastra ed infine nerastra.

Carne: consistente, bianca, poi ingrignente, con odore e sapore non significativi.

Habitat. cresce in piccoli gruppi sotto latifolia - Autunno. Rara.

Microscopia: Spore globose o subglobose 11-11,9 x 10,2 - 11,4 μm , Qm 1,06, ialine, non amiloidi, con guttule e granuli; le cellule marginali delle lamelle sono clavate o sferopeduncolate e contengono necropigmenti.

Note: Veniva chiamata Amanita inaurata Secr. 1833, nom. inval.

Nella seconda foto viene rappresentato un altro recente ritrovamento di 5 esemplari effettuato a Marcon (VE), il 28.10.15 sotto Populus Alba.

Elaborazione scheda: L. Tegon - Microscopia : C. Zaffalon - S. Refellato